



Città di Bellinzona

Masterplan per il territorio del nuovo comune di Bellinzona

Mandato di studio in
parallelo



Documento di prequalifica

30 ottobre 2018

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
Committenza	4
Premessa	4
Obiettivo del MSP	4
Procedura	5
Basi giuridiche	5
Lingua	6
Composizione del gruppo di elaborazione	6
Documentazione fornita	6
Inoltro delle candidature	7
Apertura delle candidature	7
Documentazione da fornire per la candidatura	7
2. DISPOSIZIONI PRELIMINARI RELATIVE AL PROGRAMMA	8
Organigramma	8
Collegio esperti, consulenti e supporto alla committenza	8
Dialoghi	9
Documentazione richiesta ai partecipanti in occasione dei dialoghi	10
Documentazione consegnata ai partecipanti	10
Varianti	10
Scadenziario del MSP	11
Indennizzo	11
Condizioni contrattuali	11
Fase di approfondimento	11
Conclusione del MSP	11
Diritti d'autore	11
Obbligo di confidenzialità	12
Esclusioni	12
Controversie	12

3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PREQUALIFICA	13
Sopralluogo	13
Inoltro delle domande	13
Le risposte diverranno parte integrante della documentazione.	13
Criteri di idoneità	13
Criteri di selezione e loro ponderazione	14
Valutazione dei criteri di selezione	15
Criteri di esclusione	15
Selezione dei gruppi	16
Validità	16
Rimedi giuridici	16
Ulteriori disposizioni	16
APPROVAZIONE	17
FIRMA MEMBRI COLLEGIO ESPERTI (ART. 13.3 SIA 143/2009)	18

1. Introduzione

Committenza

Città di Bellinzona
Municipio
Dicastero territorio e mobilità
Settore pianificazione, catasto e mobilità
Via al Ticino 6
6514 Sementina

Tel.: 058 203 15 00
E-mail: pianificazione@bellinzona.ch

Responsabile del progetto per la Città è l'arch. Fabiola Nonella, direttrice Settore pianificazione catasto e mobilità – Città di Bellinzona.

Premessa

Il nuovo Comune di Bellinzona, frutto del progetto di fusione accettato dal popolo nell'ottobre 2015 ed entità amministrativa effettiva a partire dall'aprile 2017, è una realtà di quasi 45'000 abitanti, distribuiti su un territorio esteso su 164 km² dalle multiple singolarità e spiccata eterogeneità, che si appresta a vivere e a dover governare un processo di trasformazione importante dal punto di vista economico, sociale, ma pure urbanistico.

Il Municipio, in linea con i contenuti del rapporto finale della Commissione di studio dell'aggregazione del Bellinzonese, si è da subito attivato per dare avvio ai mandati di studio in parallelo (MSP) volti alla elaborazione di Masterplan, propedeutici all'allestimento di un Programma d'azione comunale (PAC), che stabilirà gli orientamenti, le modalità e le tappe dello sviluppo futuro del nuovo Comune e che fungerà da base per la revisione e l'armonizzazione dei 13 piani regolatori (PR) esistenti.

La richiesta del relativo credito, oggetto del Messaggio municipale (MM) no. 85, è stata trattata in data 15 maggio 2018 dal Consiglio Comunale, che l'ha approvata all'unanimità. Completati i dovuti passi formali, il Municipio intende ora entrare nella fase concreta delle attività, il cui fulcro è costituito dai MSP, oggetto della presente procedura.

Obiettivo del MSP

Dalla qualità degli insediamenti dipende anche la qualità di vita. È quindi fondamentale che la pianificazione preveda quartieri attrattivi, generatori di aggregazione sociale e di identità, poiché la qualità urbanistica e architettonica degli insediamenti e degli spazi liberi ha risvolti positivi dal profilo sociale, ambientale ed economico.

La modifica della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) impone un cambiamento di rotta, poiché la dispersione insediativa non è più sostenibile a medio-lungo termine. Gli spazi abitativi e lavorativi andranno quindi ricercati nelle zone edificabili in vigore, garantendo equilibrio fra il costruito e il non costruito attraverso sufficienti aree libere, possibilmente con fruizione pubblica.

In tal senso, il Comune è chiamato ad agire per rendere possibile, tramite azioni a più livelli volte a sfruttare meglio il tessuto edilizio esistente, lo sviluppo centripeto di qualità, ai sensi della LPT e delle conseguenti schede R6 e R10 del Piano Direttore (PD), attualmente in fase di approvazione.

A partire dalla situazione insediativa attuale delle zone edificabili stabilite nei PR, si dovrà sviluppare una visione dell'assetto pianificatorio futuro del Comune, in cui integrare studi e Masterplan, a valere quale base per le future decisioni politiche con incidenza territoriale di competenza comunale.

Il risultato del MSP sarà dunque da intendere come un documento su cui basare, giustificare ed argomentare revisioni di PR e altre misure di valenza territoriale, le quali verranno codificate sulla base dei risultati del MSP e relativo rapporto del Collegio esperti, appunto, in un documento finale, denominato PAC.

Ai gruppi si chiede in pratica di elaborare una strategia per uno sviluppo centripeto di qualità che deve focalizzarsi su:

- puntuali ambiti tematici,
- precisi luoghi d'intervento,
- qualità insediativa.

Anche gli ambiti privi di insediamenti e di zone edificabili dovranno essere considerati.

Il risultato di ogni gruppo di elaborazione dovrà essere rappresentato sotto forma di un rapporto scritto e di piani che illustrino le analisi, le strategie e le necessarie azioni con la loro programmazione, le quali dovranno essere realisticamente realizzabili. Le rappresentazioni generali dovranno essere rappresentate in scala 1:25'000, mentre le strategie/azioni in formato e scala adeguati ai temi trattati.

Procedura

Mandato di studio in parallelo secondo SIA 143/2009 con le seguenti caratteristiche:

- Procedura **selettiva** (art. 7, SIA 143/2009),
- Genere **mandato di studio di idee** (art. 3.1+3.2, SIA 143/2009),
- Fasi **unica fase** (art. 7, SIA 143/2009),
- Mandato susseguente **senza prospettiva di mandato susseguente** (p. 19, SIA 143/2009),
- Classifica **nessuna** (tabella p. 19, SIA 143/2009).

Conformemente alla citata norma SIA, la descrizione dei compiti (cahier des charges) è denominata "programma" e così sarà in tutta la presente documentazione d'appalto.

Il mandato di studio di idee, oggetto della presente prequalifica, sarà chiamato "MSP" nel prosieguo della presente documentazione.

Basi giuridiche

Per la messa in concorrenza scelta fanno stato le seguenti disposizioni:

- Le norme e i regolamenti SIA in vigore, in particolare il regolamento per i mandati di studi paralleli SIA 143,
- L'Accordo sugli appalti pubblici del 15 aprile 1994 e successive modifiche/integrazioni,
- L'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sugli aspetti relativi agli appalti pubblici entrato in vigore il 1° giugno 2002 e successive modifiche/integrazioni,
- Legge federale sul mercato interno del 6 ottobre 1995 e successive modifiche/integrazioni,
- Legge cantonale sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successive modifiche/integrazioni,
- Il relativo Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP),
- Il presente documento di prequalifica.

Lingua

La presente procedura e il MSP si svolgono in lingua italiana.
Tutta la documentazione e le comunicazioni saranno in lingua italiana.

Composizione del gruppo di elaborazione

La procedura si indirizza a un gruppo di elaborazione composto da studi e/o specialisti in grado di garantire almeno le seguenti figure professionali qualificate:

- Figura chiave: Pianificatore / urbanista
- Figura chiave: Architetto
- Figura chiave: Architetto paesaggista
- Esperto: Ingegnere ambientale
- Esperto: Ingegnere del traffico
- Esperto: Economista.

Oltre a quelle sopraindicate, il gruppo concorrente può indicare eventuali ulteriori figure che ritenesse utile per lo svolgimento del MSP.

I ruoli devono essere assunti da figure distinte.

Il gruppo può essere afferente ad una struttura già esistente o creato ad hoc mediante consorzio di soggetti, per il quale si chiede di produrre l'atto di costituzione insieme alla documentazione di candidatura.

Non è ammessa la partecipazione a più gruppi concorrenti.

Una delle tre figure chiave deve assumere il ruolo di capofila: ogni gruppo concorrente è libero di effettuare la propria scelta, in base all'approccio organizzativo che intende conferire al proprio gruppo per affrontare al meglio i compiti assegnati.

Hanno diritto a partecipare al concorso i professionisti e gli studi con domicilio professionale o civile in Svizzera o negli stati firmatari dell'accordo GATT/OMC, che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione, con titolo conforme ai criteri di idoneità di cui a pagina 13.

Gli studi aventi la medesima ragione sociale, anche allorquando appartenenti a Cantoni, regioni o paesi differenti, possono inoltrare solamente una candidatura.

Gli studi non aventi la medesima ragione sociale, ma facenti parti di un medesimo gruppo possono inoltrare ciascuno una candidatura, purché questi studi siano iscritti separatamente al Registro di commercio e la partecipazione della casa madre allo studio non superi il 20%.

Gli autori degli studi inerenti all'allestimento del compendio/contenibilità delle riserve edificatorie dei 13 quartieri possono partecipare al concorso.

Documentazione fornita

La documentazione fornita durante la prequalifica consiste nei seguenti documenti:

- il presente documento di prequalifica
- il dossier di prequalifica
- il Messaggio municipale no. 85, del 6 marzo 2018.

Essa è interamente scaricabile dalla piattaforma simap.ch.

È responsabilità dei professionisti interessati a partecipare al concorso, monitorare il portale simap.ch al fine di rimanere aggiornati in relazione all'eventuale pubblicazione di documenti integrativi, note ufficiali, risposte, ecc.

Non viene fornita alcuna documentazione cartacea.

Inoltro delle candidature

Le candidature complete, compilate e firmate sono da inoltrare entro il 30 novembre 2018, ore 11.00, in busta (pacco) chiusa al seguente indirizzo:

Municipio di Bellinzona
Cancelleria comunale
Palazzo Civico, Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

Dovrà essere ben in vista la dicitura:

MSP BELLINZONA

NON APRIRE

Apertura delle candidature

Non è prevista alcuna apertura pubblica.

Documentazione da fornire per la candidatura

I candidati devono compilare e consegnare i seguenti documenti:

- dossier di prequalifica (inclusi allegati richiesti, quali ad esempio certificazioni...)

La documentazione non richiesta non sarà presa in considerazione nella valutazione.

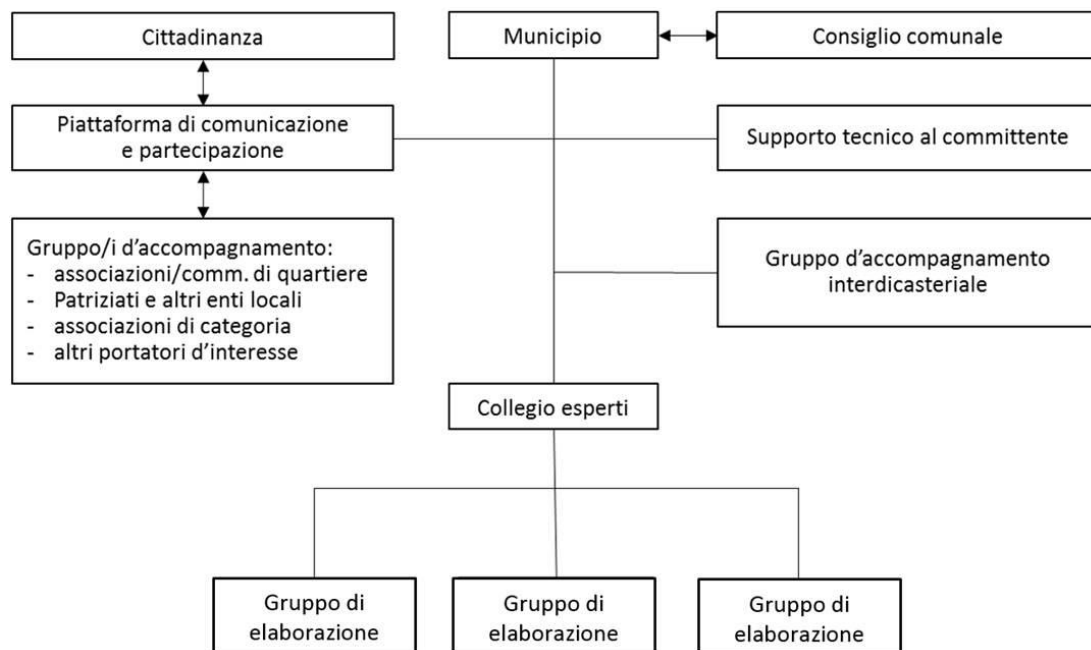
2. Disposizioni preliminari relative al programma

Il presente capitolo riassume le principali indicazioni relative al programma del MSP.

Le informazioni seguenti hanno carattere orientativo e provvisorio, così da permettere ai candidati una visione sul compito a cui saranno confrontati. Pertanto, restano riservati precisazioni e affinamenti da parte del Committente. Il programma sarà consegnato al momento della scelta dei gruppi di elaborazione.

Organigramma

Di seguito si riporta l'organigramma previsto per lo svolgimento del MSP.



Collegio esperti, consulenti e supporto alla committenza

Il Collegio esperti è composto dai seguenti membri:

Membri professionisti

- Riccardo Blumer (Presidente), architetto
- Francesco Della Casa, architetto
- Josianne Maury, pianificatore
- Paolo L. Bürgi, architetto paesaggista

Membri non professionisti

- Claudio Ferrata, geografo
- Barbara Antonioli Mantegazzini, economista.

Membri del Municipio della Città di Bellinzona

- Mario Branda, Sindaco e capo dicastero amministrazione generale
- Simone Gianini, municipale e capo dicastero territorio e mobilità
- Mauro Minotti, municipale e capo dicastero finanze, economia e sport
- Giorgio Soldini, municipale e capo dicastero servizi sociali.

Consulenti

- Paolo Poggiati, architetto paesaggista
- TBF+Partner AG - Ingegneri e Consulenti, supporto alla Committenza.

La Committenza, al fine di garantire adeguate competenze in tutte le discipline richieste, si riserva la possibilità di farsi accompagnare da ulteriori consulenti in corso di procedura.

I consulenti rivestono unicamente un ruolo consultivo (art. 11 SIA 143/2009).

In considerazione dell'ampiezza del Collegio esperti, non sono nominati membri supplenti. Il Committente è garante della conformità del Collegio esperti e si impegna ad assicurare la presenza di tutti i membri necessari.

Il Collegio esperti approva il programma e risponde alle domande dei partecipanti. È responsabile del corretto svolgimento del dialogo. Inoltre, giudica le proposte scaturite dalla procedura, redige il verbale dei dialoghi intermedi (giudizio, conoscenze acquisite e raccomandazioni) e allestisce il rapporto finale di valutazione all'attenzione del Municipio di Bellinzona.

I membri e i consulenti devono astenersi da qualsiasi partecipazione diretta o indiretta al MSP e non potranno accettare alcun mandato in relazione ad esso, ad eccezione di eventuali ulteriori consulenze per il Committente (art. 10.7 SIA, 143/2009).

Le persone, uffici e organismi che hanno partecipato alla preparazione e all'organizzazione della presente procedura non possono partecipare al MSP.

Dialoghi

Il punto centrale dello svolgimento di ciascun MSP è costituito dallo scambio tra Collegio esperti e gruppi di elaborazione, dove tutte le parti interessate, come riportate nell'organigramma di cui sopra, sono coinvolte. Questo modo di relazionarsi - sottoforma di "comunicazione, orale, non anonima e regolamentata (...)" (SIA 143/2009) - prende il nome di dialogo.

La necessità di un dialogo è dettata di principio dalla complessità dell'oggetto di studio e dalla conseguente impossibilità di elaborazione delle soluzioni in assenza di uno scambio tra esperti, che costituisce il senso del dialogo stesso.

Come infatti esplicitato nel Preambolo della norma SIA 143/2009, "il dialogo diretto durante la fase di studio permette di precisare e completare, in modo flessibile e interattivo, i contenuti del programma al fine di identificare le soluzioni che meglio rispondono ai criteri concettuali, formali, sociali, ecologici, economici e tecnici".

Per ciascun MSP si prevedono 4 dialoghi:

- Kick-off meeting (3 gruppi mandatarî insieme);
- Dialogo no. 1;
- Dialogo no. 2;
- Presentazione finale.

Ad eccezione del kick-off meeting, che avrà lo scopo di porre solide basi per l'avvio delle attività, gli altri 3 dialoghi si apriranno con la presentazione dell'attività svolta da parte del gruppo di elaborazione, seguita da un momento di discussione e definizione delle basi per i successivi passi. La presentazione finale permetterà al Collegio esperti di redigere un rapporto conclusivo all'attenzione del committente.

Ciascun dialogo è previsto della durata di ca. 2.5 ore, in modo che i 3 gruppi di elaborazione possano essere convocati lo stesso giorno, ciò che rende più efficace il lavoro del Collegio esperti.

I dialoghi, tecnici e finalizzati all'avanzamento dei lavori, non avranno forma pubblica.

L'approccio di tipo partecipativo, reputato di primaria importanza dalla Città di Bellinzona, sarà comunque assicurato.

I contenuti presentati da ciascun gruppo di elaborazione saranno valutati secondo i seguenti criteri (elenco non esaustivo):

- Qualità della presentazione
- Innovazione del metodo e dei contenuti proposti
- Compatibilità con condizioni locali
- Sensibilità nei confronti della sostenibilità.

Documentazione richiesta ai partecipanti in occasione dei dialoghi

In linea con le indicazioni di cui sopra, in occasione dei dialoghi, sarà richiesta una presentazione, che favorisca la fase di dialogo, tramite documentazione appropriata a discrezione dei gruppi di elaborazione (piani, schemi, relazioni, foto, film, fotomontaggi, ecc, ...), che consideri i seguenti aspetti:

- analisi e valutazione, dove si delinea una mappatura degli elementi che costituiscono il tessuto insediativo del Comune e le opportunità, rispettivamente i rischi e le criticità, rispetto all'obiettivo generale di uno sviluppo centripeto di qualità. Inoltre, dovranno essere approfonditi, non solo gli aspetti prettamente tecnici, intesi per esempio come le destinazioni d'uso, ma anche quelli di carattere sociale ed economico.
- strategie, dove si individuano gli ambiti e gli elementi chiave su cui intervenire (spazi pubblici, percorsi di mobilità lenta, aree verdi, luoghi strategici e sensibili), per raggiungere gli obiettivi;
- azioni che illustrano in maniera concreta i provvedimenti, gli strumenti e la loro programmazione.

I documenti sopra indicati saranno "in evoluzione", visto il carattere dinamico intrinseco ai dialoghi e al concetto stesso di mandato di studio in parallelo.

Documentazione consegnata ai partecipanti

Ai gruppi di elaborazione verranno messi a disposizione i seguenti documenti relativi ai singoli quartieri:

- Piani regolatori (in particolare piano delle zone, del paesaggio, del traffico e le norme di attuazione)
- Documentazione fotografica (ortofoto)
- Modello 1:5'000, che sarà esposto per tutta la durata e sempre consultabile
- Compendio dello stato dell'urbanizzazione
- Studio socio-economico e demografico
- Studio del mercato immobiliare
- Analisi del tessuto urbano
- Documenti base, come Piano direttore (PD), Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e terza generazione (PAB2 e PAB3) e progetti puntuali, tramite WEB
- Risultati che scaturiranno dal processo partecipativo

Varianti

La presentazione finale ammette unicamente una variante, frutto del lavoro collegiale assicurato dai dialoghi intermedi.

È ammessa la valutazione comparativa di differenti varianti per giungere al fine di cui sopra.

Scadenziario del MSP

Attività	Anno Mese	2018					2019												2020						
		07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	...	
Composizione del collegio esperti		■																							
Preparazione bando di prequalifica			■	■																					
Pubblicazione del bando di concorso per la prequalifica				■	■																				
Preparazione del Programma (capitolato d'oneri)					■	■																			
Decisione collegio esperti, consegna del Programma						■	■																		
Crescita in giudicato								■																	
Workshop ed elaborazione MSP									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Validazione collegio esperti e stesura rapporto finale																						■			
Allestimento PAC																									
Decisione consultiva del Consiglio Comunale																									◆
Procedura partecipativa				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rilevi e studi specifici			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Indennizzo

Ciascun gruppo di elaborazione ha diritto ad un indennizzo forfettario complessivo di CHF 130'000.- (spese incluse, IVA inclusa).

L'importo è stato calcolato assumendo un impegno complessivo di circa 1'000 ore, corrispondenti a circa 125 giorni lavorativi, ciò che si reputa congruo e plausibile in considerazione tanto della complessità del compito, quanto delle molteplici competenze richieste.

Per le condizioni di erogazione dell'indennizzo si rimanda all'articolo 17 della SIA 143/2009.

Condizioni contrattuali

L'intera documentazione della procedura (prequalifica+programma) funge da contratto.

Nel caso in cui il Collegio esperti constatasse che i MSP non abbiano fornito proposte utilizzabili, il Committente è sollevato da ogni obbligo derivante da questi.

Il Collegio esperti deve analizzare le cause dell'eventuale insuccesso, menzionandole nelle conclusioni finali. Malgrado il mancato risultato, l'indennizzo forfettario sarà corrisposto interamente a ogni gruppo partecipante, la cui proposta sia stata ammessa al giudizio (art. 23, SIA 143/2009).

Fase di approfondimento

Se si rivela necessario proseguire e approfondire la fase di studio, il Collegio esperti può optare per il prolungamento del MSP con una fase di approfondimento o di perfezionamento, che sarà oggetto di un indennizzo separato.

Conclusione del MSP

Il MSP è senza prospettiva di un mandato susseguente. È quindi considerato terminato allorquando il Collegio esperti ha consegnato il rapporto di sintesi.

Diritti d'autore

I partecipanti conservano i diritti d'autore degli studi (art. 26, SIA 143/2009).

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte fornite diventano proprietà del Committente.

Con la partecipazione al MSP, i partecipanti forniscono il consenso alla pubblicazione degli studi da parte del Committente (indicandone esplicitamente gli autori e il Committente).

In caso di ulteriori tappe d'approfondimento della progettazione, i risultati degli studi possono essere utilizzati da terzi nell'ambito di futuri sviluppi e ulteriori tappe di approfondimento.

Obbligo di confidenzialità

Il materiale fornito, gli elaborati prodotti, le comunicazioni e le discussioni svolte durante il MSP sono soggetti ad un trattamento confidenziale da parte di tutti gli attori coinvolti. Eventuali comunicazioni verso l'esterno sono definite dal Committente.

Esclusioni

È escluso dalla partecipazione (art. 12.2, SIA 143/2009):

- chi ha un rapporto di impiego con il Committente, un membro della giuria o un consulente menzionato nel bando;
- chi è parente stretto di un membro del Collegio esperti o di un consulente menzionato nel bando, oppure ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del bando e allo svolgimento del programma.

Controversie

In caso di controversie è competente il foro di Bellinzona e si applica esclusivamente il diritto svizzero.

3. Disposizioni relative alla prequalifica

Sopralluogo

Non è previsto alcun sopralluogo.

Inoltro delle domande

Eventuali domande sono da effettuare in italiano postandole nel forum della piattaforma simap.ch entro il 9 novembre 2018. Le domande saranno trattate in forma anonima.

Domande pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione. Non si tratteranno domande per via telefonica.

Le risposte saranno pubblicate attraverso la piattaforma simap.ch entro il 16 novembre 2018. Queste saranno visibili a tutti coloro che hanno richiesto la documentazione del bando.

Le risposte diverranno parte integrante della documentazione.

Criteri di idoneità

I candidati dovranno fornire tutte le informazioni richieste per comprovare la loro idoneità allo svolgimento del MSP.

Il mancato rispetto di un criterio di idoneità è motivo di esclusione dalla procedura.

Si richiede a ciascun gruppo di comprovare il soddisfacimento dei seguenti criteri compilando la rispettiva parte del dossier di candidatura.

CI1 – Adeguate competenze del pianificatore / urbanista (figura chiave)

CI1.1 -Sono ammessi unicamente soggetti che dispongono dei requisiti di formazione di cui all'art. 9 e 10 del Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale (RLst) e quelli con abilitazione cantonale di cui al diritto precedente (art. 4 RLALPT).

CI1.2 -Sono ammessi unicamente soggetti che dispongono di almeno 2 referenze svolte negli ultimi 10 anni di progetti pianificatori (per esempio incarti di esame preliminare o revisione di piano regolatore o Masterplan...) con ampia rilevanza territoriale ed eterogeneità delle destinazioni.

CI2 – Adeguate competenze dell'architetto (figura chiave)

Sono ammessi unicamente soggetti che dispongono di almeno 2 referenze svolte negli ultimi 10 anni concernenti progetti planivolumetrici in contesti analoghi a quello del presente programma. Con il termine "analogo", qui e nel proseguo del documento, si intendono segnatamente le seguenti caratteristiche: spiccata eterogeneità e diverse destinazioni d'uso.

CI3 – Adeguate competenze dell'architetto paesaggista (figura chiave)

Sono ammessi unicamente soggetti che dispongono di almeno 2 referenze svolte negli ultimi 10 anni concernenti progetti in contesti analoghi a quello del presente programma.

CI4 – Adeguati strumenti informatici del gruppo

La documentazione grafica di base viene fornita nei formati PDF, ITF, DWG e SHP. È richiesto l'utilizzo di strumenti informatici adatti alla restituzione dei dati nei formati citati. I dettagli saranno definiti nell'ambito del programma.

CI5 – Idoneità formale e professionale

Lo studio, o ciascun membro del Consorzio in caso di consorzio, deve garantire il rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 della LCPubb all'art. 34 e 39 del RLCPubb/CIAP.

CI6 – Solidità finanziaria e condizioni di lavoro socialmente adeguate

I concorrenti devono dimostrare una sufficiente solidità finanziaria e condizioni di lavoro per i dipendenti socialmente adeguate allo svolgimento della commessa pubblica in oggetto. Il Committente valuterà la compilazione del formulario "Autocertificazione sul rispetto delle condizioni di lavoro" contenuta nel fascicolo "Dichiarazione del candidato" e riterrà idonei unicamente i concorrenti che possano, senza riserve determinanti, dimostrare di disporre di un'organizzazione professionale adeguata attraverso la compilazione di risposte affermative ai punti 1, 2, 3, 5 e negative al punto 4.

Criteria di selezione e loro ponderazione

I candidati ritenuti idonei saranno valutati sulla base dei criteri di selezione indicati di seguito. Si richiede a ciascun gruppo di fornire le informazioni relative ai seguenti criteri, compilando la rispettiva parte del dossier di candidatura.

CRITERI (E SOTTOCRITERI) DI SELEZIONE	PESO [%]
CS1 – Referenze delle figure chiave.	45
CS1.1 – Pianificatore / urbanista Sono valutate le referenze presentate ai fini del CI1.2.	15
CS1.2 – Architetto Sono valutate le referenze presentate ai fini del CI2.	15
CS1.3 – Architetto paesaggista Sono valutate le referenze presentate ai fini del CI3.	15
CS2 – Analisi dei compiti	45
CS2.1 – Dimostrazione comprensione dei compiti	15
CS2.2 – Metodologia di lavoro prevista	15
CS2.3 – Organizzazione	15
CS3 – Apprendisti	5
CS4 – Presentazione al Collegio esperti	5

Sono ammessi alla presentazione davanti al Collegio esperti tutti i gruppi che, a seguito della valutazione dei CS1, CS2 e CS3 e relativa graduatoria di selezione, presentano ancora possibilità

di essere scelti per lo svolgimento del MSP. In caso di ritiro di uno o più gruppi selezionati, potranno essere chiamati ulteriori gruppi secondo il principio di cui sopra.

La presenza, per i gruppi ammessi alla presentazione, è obbligatoria, almeno nelle tre figure chiave. In caso contrario saranno esclusi, essendo impossibile una loro valutazione sul 100% dei criteri di selezione.

Valutazione dei criteri di selezione

Ogni criterio e sottocriterio di natura qualitativa (CS1, CS2 e CS4) è valutato con una nota da 0 a 5, secondo il metodo riportato nella tabella seguente.

Nota	CS1 (Referenze delle persone chiave), CS2 (Analisi del mandato), CS4 (Presentazione pubblica)
0	Nessuna informazione, non valutabile
1	Insufficiente, molto carente
2	Carente, attese solo parzialmente soddisfatte
3	Sufficiente, soddisfa le attese
4	Buono, parzialmente oltre le attese
5	Molto buono, supera le attese, innovativo

In particolar modo, per quanto riguarda la dimostrazione della comprensione dei compiti (CS2.1) sarà valutata, tra gli altri aspetti, la conoscenza della realtà locale.

In particolar modo, per quanto riguarda l'organizzazione (CS2.3), saranno valutati i seguenti aspetti:

- Formazione delle figure chiave (iscrizione o iscrिवibilità a REG A/B)
- Organigramma proposto
- Modalità di lavoro previste interne al gruppo.

La nota di valutazione è moltiplicata per il peso del singolo criterio / sottocriterio.

Il punteggio complessivo sarà determinato quale somma dei singoli punti, ponderati secondo i pesi indicati.

Il criterio di selezione relativo agli apprendisti (CS3) sarà valutato sulla base della tabella dedicata, allegata al dossier di prequalifica.

Criteri di esclusione

I candidati saranno esclusi dalla partecipazione alla procedura in particolare nei seguenti casi:

- Presentazione di un gruppo incompleto rispetto alle figure richieste,
- Indicazione di informazioni false o errate,
- Inadempimento dei principi generali indicati all'Art. 5 della LCPub,
- Mancata disposizione della protezione assicurativa necessaria,
- Mancato rispetto delle condizioni obbligatorie,
- Stipula di accordi che sopprimono un'efficace competizione o compromettono considerabilmente la procedura,
- Situazione di procedura fallimentare in corso,

- Adozione di un comportamento professionalmente scorretto, e questo sia stato accertato da un procedimento giudiziario,
- Mancato ottemperamento delle prescrizioni formali, in particolare mancato rispetto dei termini di consegna della candidatura, mancata firma, incompletezza o modifiche della documentazione di gara,
- Mancata osservanza degli obblighi elencati nella LCPubb.

Selezione dei gruppi

Saranno selezionati i 3 gruppi che avranno ottenuto il punteggio più alto, calcolato come indicato nel presente documento.

La relativa decisione sarà trasmessa per iscritto a tutti i candidati.

I candidati selezionati, una volta cresciuta in giudicato la decisione, riceveranno il programma e dovranno accettare formalmente l'incarico entro i successivi 10 giorni.

In caso di rinuncia di uno o più gruppi, il Committente si riserva la possibilità di scegliere gli estensori del MSP sulla base della graduatoria scaturita valutazione dei criteri di selezione.

Il Committente si riserva ad ogni modo la facoltà di non avviare il MSP sulla base delle prequalifiche ricevute. Esso può indire una nuova procedura, rinunciare totalmente o parzialmente (con relativo adattamento dell'indennizzo) alle prestazioni, escluso ogni obbligo di risarcimento. (art. 34 LCPubb).

Validità

Le candidature hanno validità di 6 mesi.

Rimedi giuridici

Contro gli elementi relativi alla prequalifica è dato ricorso diretto al Tribunale cantonale amministrativo nel termine di 10 giorni a partire dalla sua pubblicazione.

È dato ricorso diretto al Tribunale cantonale amministrativo nel termine di 10 giorni pure contro le decisioni del Committente considerate impugnabili secondo l'art. 37 della LCPubb nei suoi punti applicabili al presente.

Il ricorso non ha di regola effetto sospensivo.

Ulteriori disposizioni

Le informazioni e la documentazione inoltrate dai candidati sono utilizzate unicamente per la presente procedura. Il Committente ne assicura l'uso strettamente confidenziale.

Il candidato autorizza la Committenza, il Collegio esperti e le altre persone incaricate della valutazione a verificare l'attendibilità delle informazioni indicate nella candidatura e a contattare le persone di referenza indicate.

Approvazione

Il presente documento di prequalifica è stato approvato dal Committenti e da tutti i membri del Collegio esperti.

La commissione dei concorsi e dei mandati di studio in parallelo ha esaminato il presente documento di prequalifica, che è conforme al regolamento SIA 143.

Disposizioni d'onorario non sono oggetto della verifica secondo il regolamento SIA 143. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.

Firma membri Collegio esperti (art. 13.3 SIA 143/2009)

Membri professionisti

Riccardo Blumer



Francesco Della Casa



Josianne Maury



Paolo L. Bürgi



Membri non professionisti

Claudio Ferrata



Barbara Antonioli Mantegazzini



Membri del Municipio della Città di Bellinzona

Mario Branda



Simone Gianini



Mauro Minotti



Giorgio Soldini

